



IFIGENIA IN CARDIFF a cura di Roberto Canavesi 17-06-2017

Visto alla Casa del Teatro Ragazzi e Giovani di Torino il 16 giugno 2017

di Gary Owen

regia Valter Malosti su traduzione di Valentina De Simone

con Roberta Caronia

Produzione Teatro di Dioniso

Ne ha fatta di strada Ifigenia, la pulzella di Euripide che dall'ellenica Aulide ritroviamo, in uno squallido sobborgo gallese, dividersi tra giornate tutte uguali vissute tra la bottiglia e il letto: *Ifigenia in Cardiff*, testo di Gary Owen portato in scena da Roberta Caronia diretta da Valter Malosti, è un monologo simbolo dei giorni nostri con l'antieroina Effie ideale abitante nella periferia di una moderna metropoli. Intorno a lei un microcosmo di caratteri che la Caronia tratteggia con assoluta bravura, alternando inflessioni dialettali a grottesche posture del corpo: l'amante di una notte o la rozza coinquilina, per arrivare alla nonna cui regolarmente è solita spillare sterline per la sopravvivenza quotidiana.

Un testo a due facce, l'Ifigenia di Owen, che dopo un prima parte tendente al nero, regala l'inaspettata seconda vita in una delle tante notti di amore rubato tra Effie ed un reduce dal fronte afgano: una scopata come altre che se diventa occasione per



impensabili dolcezze e momenti (forse) di vero amore, lascia in eredità alla donna il germe di una nuova vita, una presenza invisibile con cui da quel momento non potrà più sentirsi sola. In linea con il mito originario, la rinascita è presto destinata ad un tragico epilogo: e se l'Ifigenia di Euripide immola la propria vita, la Effie di Roberta Caronia, perfetta nel seguire con parole e gesti il ritmo sempre più incalzante di una scrittura che gioca con l'alluso ed il non detto, diventa vittima sacrificale di un sistema malato, incapace di garantire

l'assistenza ad un parto prematuro, abbandonata anche da quell'uomo che sperava tutto per se prima di scoprirlo con tanto di regolare famiglia.

Ifigenia in Cardiff di Gary Owen, teatro all'insegna dell'essenzialità con la regia attenta a non interferire nei meccanismi di una scrittura a tratti fulminea che l'applaudita Roberta Caronia fa intensamente sua nella voce e nel corpo firmando una prova d'attore di assoluto livello.